



COMUNE DI BERGAMO

# Rimodulazione tariffe

---

---

# Rimodulazione tariffe **NIDI**

A fronte di

- **un aumento di 60 posti dell'offerta nei nidi per l'anno 2025-2026**
- **un sistema tariffario, entrato in vigore l'anno educativo 2015/2016, che non ha subito alcuna variazione fino ad oggi, mentre il contesto economico-sociale di riferimento si è modificato**

la Giunta ha ritenuto indispensabile, rimodulare e adeguare le tariffe per il servizio dei nidi d'infanzia comunali a partire dall'anno 2025/2026

# Rimodulazione tariffe

## NIDI

Il primo passo è stato quello di ridefinire l'articolazione delle fasce ISEE rispetto al mutato contesto socio-economico, prevedendo **l'applicazione della tariffa minima con valore ISEE uguale o inferiore a € 9.360, anziché all'attuale valore di € 5.000, ampliando quindi la fascia di popolazione compresa**

Alle famiglie con più figli nei nidi d'infanzia comunali, a partire dal secondo figlio frequentante, la retta viene ridotta del 30%; per gli utenti che optano per una frequenza part-time, la retta mensile viene ridotta in proporzione, a seconda della tipologia di part-time

A queste agevolazioni vanno aggiunte quelle derivanti da provvedimenti nazionali (bonus bebè e assegno unico) e regionali che consentono in molti casi un abbattimento sostanzioso dell'onere a carico delle famiglie

# Rimodulazione tariffe

## NIDI

Fasce importo ISEE	Quota fissa mensile	Quota mensile in percentuale sul reddito ISEE	Totale retta mensile
Sino a € 9.360,00	€ 60,00	quota minima € 93,60 1 % del reddito ISEE	€ 153,60
Da € 9.360,01 a € 15.000,00	€ 60,00	1,40% del reddito ISEE	da € 191,04 a € 270,00
Da € 15.000,01 a € 25.000,00	€ 60,00	1,45% del reddito ISEE	da € 277,50 a € 422,50
Da € 25.000,01 a € 34.868,50	€ 60,00	1,52% del reddito ISEE	da € 440,00 a € 590,00
Oltre € 34.868,50	€ 60,00	quota massima € 530,00	€ 590,00

# Rimodulazione tariffe

## MENSE

- A Bergamo, nelle Scuole dell'Infanzia, nelle Primarie e nelle Secondarie di Primo Grado con il pomeriggio, vengono distribuiti mediamente 4.500 pasti al giorno che prevedono l'utilizzo di prodotti BIO (almeno 80%), di produzioni IGP, DOP, STG e PAT (30%), e produzioni a km 0
- Il Comune di Bergamo è iscritto nell'elenco delle mense scolastiche biologiche, adottato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), in virtù della quota rilevante di materie prime di origine biologica ordinariamente impiegate

# Rimodulazione tariffe

## MENSE

- Nella classifica stilata da Foodinsider, l'Osservatorio che ogni anno monitora lo stato del servizio di ristorazione scolastica per identificare i modelli virtuosi, l'evoluzione, le best practice e i Comuni che migliorano anche grazie all'applicazione dei CAM - Criteri Ambientali Minimi, la nostra città è, dal 2017, ininterrottamente nella top10 dei comuni più virtuosi in Italia, un risultato frutto di un intenso lavoro finalizzato a coniugare l'attenzione alle linee guida nazionali sulla nutrizione, con la food policy e la cura degli aspetti sociali ed educativi legati alle forniture della mensa scolastica.
- Il qualità del servizio riconosciuto e verificato grazie alla presenza al controllo qualitativo e di appropriatezza svolto da un soggetto terzo, come indicato dalle "Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica"

# Rimodulazione tariffe

## MENSE

Il nuovo schema tariffario abolisce la quota fissa precedentemente in vigore, e conferma l'applicazione di una tariffa pasto ridotta qualora ricorra almeno una delle seguenti circostanze: più fratelli/sorelle iscritti/e al servizio o ai nidi d'infanzia comunali; alunni con disabilità certificata ai sensi della L. n. 104/92.

	FASCIA ISEE	TARIFFA PASTO aggiornata	TARIFFA PASTO in vigore	variazione
FASCE DI AGEVOLAZIONE	Fino a € 8.000	€ 2,88	€ 2,50	+ € 0,38
	Da € 8.000,01 a € 16.000,00	€ 5,75	€ 5,00	+ € 0,75
	Da € 16.000,01 a € 24.000,00	€ 6,33	€ 5,50	+ € 0,83
	Da € 24.000,01 a € 32.000,00	€ 6,90	€ 6,00	+ € 0,90
	Oltre € 32.000,01	€ 7,48	€ 6,50	+ € 0,98

# Rimodulazione tariffe

## SAD

- A favore della popolazione in generale e, in particolare, per la popolazione ultra 65enne, l'Amministrazione Comunale ha sviluppato un ampio sistema di servizi sociali, con l'obiettivo di garantire il benessere, l'autonomia e l'inclusione sociale.
- Tra i servizi comunali attivi, assume un ruolo preminente il servizio di assistenza domiciliare, che garantisce a persone anziane con ridotta autonomia o a rischio di emarginazione un supporto nello svolgimento delle attività fondamentali della vita quotidiana (interventi di cura della persona, sostegno psico-socioeducativo, integrazione di interventi di natura socio-sanitaria, etc.) e la permanenza, più a lungo possibile, all'interno del proprio ambiente familiare e sociale.
- Come indicato nel Regolamento del Comune di Bergamo, il Servizio Assistenza Domiciliare, SAD, prevede che gli utenti concorrano al costo delle prestazioni effettivamente erogate in una misura determinata in relazione alle fasce di reddito familiare di appartenenza. È prevista una fascia di esenzione dalla partecipazione economica per i nuclei familiari meno abbienti.

# Rimodulazione tariffe

## SAD

**In considerazione anche del fatto che il sistema tariffario, entrato in vigore nel 2012, non ha più subito alcuna modifica fino ad oggi, la Giunta ha ritenuto di ridefinire il sistema di compartecipazione dell'utenza al costo del servizio, cogliendo anche l'occasione per adeguare anche l'articolazione delle fasce ISEE al mutato contesto socio-economico..**

**Con la finalità di rendere il sistema più efficace sia nel riconoscimento del criterio della fragilità economica, sia di quello della povertà relazionale, in progressiva crescita nel territorio cittadino, la fascia ISEE di esonero dalla contribuzione per il SAD è stata ampliata e portata dall'attuale valore di € 4.900 a € 7.000,00.**

**Per quanto riguarda il calcolo dell'ammontare della compartecipazione oraria, viene utilizzato il metodo della progressione lineare che stabilisce come quota minima oraria 1,00 euro e come quota massima oraria € 22,00 euro (a fronte dei precedenti 16,00).**